



Coord. Nazionale
Penitenziari



Comunicato Stampa del 21 giugno 2009

- SALERNO- TENTATIVO DI EVASIONE-

Questa mattina alle ore 10,00 durante la fruizione dell' "ora d'aria" un detenuto di nazionalità romena, B.V. di 46 anni, ha tentato di eludere il controllo del personale di Polizia Penitenziaria ed ha tentato una fuga arrampicandosi sulla recinzione dei cortili "passeggi". Il tentativo è fallito perché il tentativo di fuga è stato prontamente sventato dall'immediato intervento del personale di sorveglianza che è riuscito a bloccare il fuggitivo a pochi metri dalla cinta.

“ Qualora ce ne fosse stato bisogno, questa è un'ulteriore prova della elevata professionalità del personale di Polizia in servizio presso la Casa Circondariale di Fuorni – dice il segretario provinciale della U.I.L. PA. LORENZO LONGOBARDI- Nonostante la notevole carenza di organico e un sistema a dir poco scarno e inadeguato di apparecchiature tecnologiche a supporto della sorveglianza, il personale è riuscito a scongiurare il peggio impedendo al detenuto ristretto nella 1^ sezione di portare a termine il proprio disegno criminoso”

Non mancano certo gli appunti critici che la UIL di Salerno muove all'Amministrazione Penitenziaria: *“ Veniamo chiamati ad assicurare un servizio arduo e delicato. Per che solo l'amministrazione penitenziaria non voglia comprenderne la portata. Ci ritroviamo a gestire una situazione a Salerno prossima all'implosione, per il notevole sovraffollamento aggravato dalla calura di stagione. La precarietà degli spazi alimenta le tensioni interne e, l'aggressività dei detenuti. Il personale è allo stremo delle forze, demotivato e sfiduciato. Anche quest'anno saremo il piano ferie ridotto all'osso non contribuirà al recupero psico-fisico. Di ciò vorremmo che l'amministrazione ne abbia pieno conto.”*

Alla data di oggi 432 i detenuti presenti a Salerno a fronte di una capienza pari a circa 250. Questo il dato allarmante che fa dire al Segretario della UIL PA Penitenziari: *“ Qui siamo alla frontiera del diritto, della dignità e della civiltà. Le condizioni di detenzione rasentano l'inciviltà. Gli operatori penitenziari lavorano in ambienti poco sicuri e vivono sulla propria pelle le contrizioni dei diritti soggettivi”*

Per la UIL per superare le criticità in atto occorre implementare urgentemente gli organici

“Il Ministro Alfano – chiude Longobardi- non perde occasione per annunciare nuove assunzioni. Lo fa in pubblico ma quando è al cospetto dei sindacati se ne guarda bene dal farlo. Ci pare voglia solo fare annunci e non prendere il toro per le corna. Intanto noi in prima linea continuiamo ad assicurare i servizi subendo la vessazione dei nostri diritti soggettivi, mentre nei palazzi romani il personale abbonda. In queste condizioni fino a quando e fino a che punto riusciremo a garantire la sicurezza a Salerno? “

Calcio

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- - **Direttore Responsabile: Giuliano De Risi**

« [BALLOTTAGGI: COMUNALI, ALLE 12 HA VOTATO IL 12,57%](#)
[IRAN: MOUSSAVI, AVANTI CON PROTESTE MA CON MODERAZIONE](#) »

SALERNO: SVENATATO TENTATIVO DI FUGA DI UN ROMENO DAL CARCERE

(AGI) - Salerno, 21 giu. - Sventato questa mattina intorno alle 10 il tentativo di fuga dal carcere di Salerno di un detenuto romeno durante la fruizione dell'"ora d'aria". L'uomo, B.V. di 46 anni, ha cercato di eludere il controllo del personale di Polizia Penitenziaria ed ha tentato una fuga arrampicandosi sulla recinzione dei cortili "passeggi". Operazione fallita per l'immediato intervento del personale di sorveglianza che e' riuscito a bloccare il fuggitivo a pochi metri dalla cinta. A darne notizia e' un comunicato della Uil P.A. a firma del segretario provinciale Lorenzo Longobardi. "Qualora ce ne fosse stato bisogno, questa e' un'ulteriore prova della elevata professionalita' del personale di Polizia in servizio presso la Casa Circondariale di Fuorni - dice Longobardi -. Nonostante la notevole carenza di organico e un sistema a dir poco scarno e inadeguato di apparecchiature tecnologiche a supporto della sorveglianza, il personale e' riuscito a scongiurare il peggio impedendo al detenuto di portare a termine il proprio disegno". Nella nota la Uil di Salerno muove comunque anche all'Amministrazione Penitenziaria: "Veniamo chiamati ad assicurare un servizio arduo e delicato. Ci ritroviamo a gestire una situazione a Salerno prossima all'implosione, per il notevole sovraffollamento aggravato dalla calura di stagione. La precarieta' degli spazi alimenta le tensioni interne e l'aggressivita' dei detenuti. Il personale e' allo stremo delle forze, demotivato e sfiduciato. Anche quest'anno saremo il piano ferie ridotto all'osso non contribuirà al recupero psico-fisico. Di cio' vorremmo che l'amministrazione ne abbia pieno conto". A oggi sono 432 i detenuti presenti a Salerno a fronte di una capienza pari a circa 250, dice la Uil P.A. "Qui siamo alla frontiera del diritto, della dignita' e della civiltà" - dice il segretario provinciale della sigla sindacale -. Le condizioni di detenzione rasentano l'inciviltà'. Gli operatori penitenziari lavorano in ambienti poco sicuri e vivono sulla propria pelle le contrizioni dei diritti soggettivi". Per la Uil per superare le criticità in atto "occorre implementare urgentemente gli organici". (AGI) Com/Vic

Questo articolo è stato pubblicato il 2009-06-21 18:46:07

CRONACHE Salerno – 22 giugno 2009

Tenta di evadere dal carcere di Fuorni, bloccato dagli agenti



Tenta di evadere dal carcere di Fuorni, bloccato dagli agenti

Ha approfittato dell'ora d'aria per tentare di scavalcare la recinzione e darsi alla fuga, ma il suo tentativo è stato bloccato dagli agenti della Polizia Penitenziaria.

Teatro di questo tentativo messo in atto rispettando tutti i canoni del genere "fuga da Alcatraz" è stato un 46enne rumeno, "ospite" del penitenziario cittadino. Dimostrando una discreta agilità l'uomo ha tentato di arrampicarsi sulla recinzione del cortile che ospita i detenuti durante "l'ora d'aria", una prova di destrezza vanificata dal pronto intervento del personale di sorveglianza che ha messo subito fine al sogno di libertà del rumeno. Sull'episodio verificatosi ieri mattina è intervenuto Lorenzo Longobardi, coordinatore provinciale della Uil Pa, richiamando l'attenzione delle autorità competenti sui tanti problemi che affliggono la struttura di Fuorni.

«Nonostante la notevole carenza di organico –recita la nota firmata da Longobardi- ed un sistema a dir poco scarno ed inadeguato di apparecchiature tecnologiche a supporto della sorveglianza, il personale è riuscito a scongiurare il peggio impedendo al detenuto di darsi alla fuga. A Salerno, però, ci ritroviamo a gestire una situazione prossima all'implosione per il notevole sovraffollamento aggravato dalla calura della stagione estiva. La precarietà degli spazi alimenta le tensioni interne e l'aggressività dei detenuti. Il personale è allo stremo delle forze, demotivato e sfiduciato. Anche quest'anno faremo il piano ferie ridotto all'osso che non contribuirà al recupero psico-fisico. Di ciò vorremmo che l'amministrazione ne abbia pieno conto».

Ed il dato indicato da Longobardi non lascia troppo all'immaginazione: a fronte di una capacità di 250 posti la struttura di Fuorni ne ospita attualmente 432, con tutti i problemi che una situazione di sovraffollamento di questo tipo produce, aggravato da un organico di Polizia Penitenziaria ridotto all'osso.

«Qui siamo alla frontiera del diritto –incalza Longobardi-, della dignità e della civiltà. Le condizioni di detenzione rasentano l'inciviltà. Gli operatori penitenziari lavorano in ambienti poco sicuri e vivono sulla propria pelle le contrizioni dei diritti soggettivi. Il ministro Alfano non perde occasione per annunciare nuove assunzioni, intanto noi qui in prima linea continuiamo ad assicurare i servizi subendo la vessazione dei nostri diritti. Fino a quando e fino a che punto riusciremo a garantire la sicurezza a Salerno?».



[Scrivi un commento](#)

Commenti

Il penitenziario salernitano è stato progettato con una capienza di 250 posti: oggi ospita ben 432 persone

TENTA L'EVASIONE: PRESO

DETENUTO RUMENO BLOCCATO DAGLI AGENTI MENTRE SI ARRAMPICA SULLA RECINZIONE LA DENUNCIA DEL SINDACATO: «CARCERE SOVRAFFOLLATO, SI RISCHIA IL CAOS»

CIRO CIPRIANO VINCE IL QUANTO D'ORO PAGINA 11



“Dedico la mia vittoria a Mauro e Salvatore”

■ Ha approfittato dell'ora d'aria per tentare di scavalcare la recinzione e darsi alla fuga, ma il suo tentativo è stato bloccato dagli agenti della Polizia Penitenziaria. Teatro di questo tentativo messo in atto rispettando tutti i canoni del genere “fuga da Alcatraz” è stato un 46enne rumeno, “ospite” del penitenziario cittadino. Dimostrando una discreta agilità l'uomo ha tentato di arrampicarsi sulla recinzione del cortile che ospita i detenuti durante “l'ora d'aria”, una prova di destrezza vanificata dal pronto intervento del personale di sorveglianza che ha messo subito fine al sogno di libertà del rumeno. Un episodio che ripropone i problemi della struttura di Fuorni.

PAGINA 13

POLITICA E POLEMICHE

**Annunziata (Pdl):
«E' giusto ridurre
gli incarichi onerosi»**

DITTO A CRONACHE
HAI SUBITO PROPOSTE
DALLA MURCOSA
O INTERVISTE PUBBLICHE
HAI RICEVUTO BOLLETTE PIZZE
O MULE E FORTINTE
DENUNCIA I SOFFRITI
NON FAREI RIMAGLIARE
DITTO A CRONACHE
INVIANDO UN SMS
AL 347 0358510
O UNA EMAIL A:
dangelo@virgilio.it

PAGINA 13

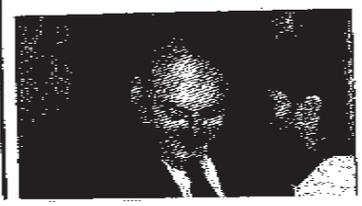


CAOS A BATTIPAGLIA
Sms di propaganda

ad urne aperte:
numerose denunce
presentate ieri



Giovanni Santemagno



COLPO SVENTATO

Rumeno 46enne prova
a scavalcare la recinzione
durante l'ora d'aria,
fermato dai poliziotti

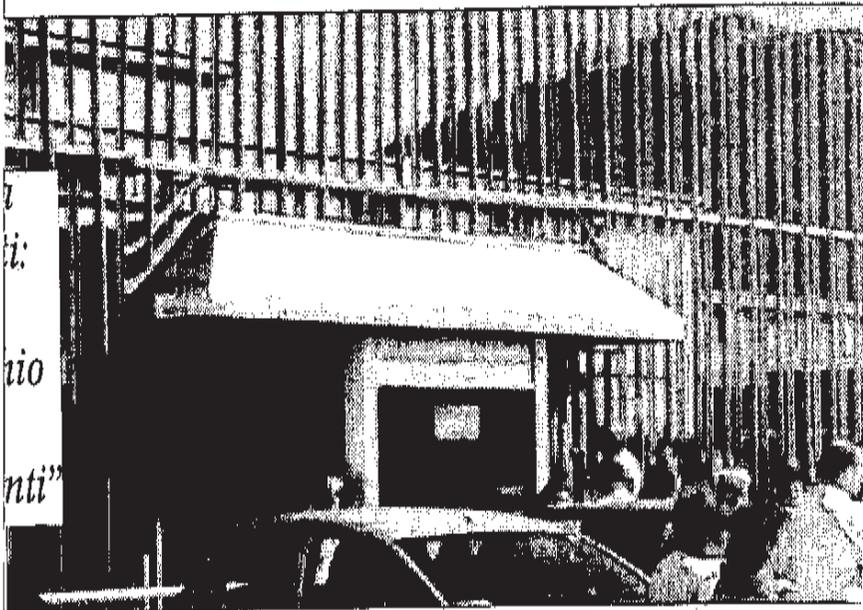
Tenta la fuga da Fuorni, bloccato dagli agenti

Ha approfittato dell'ora d'aria per tentare di scavalcare la recinzione e darsi alla fuga, ma il suo tentativo è stato bloccato dagli agenti della Polizia Penitenziaria. Teatro di questo tentativo messo in atto rispettando tutti i canoni del genere "fuga da Alcatraz" è stato un 46enne rumeno, "ospite" del penitenziario cittadino. Dimostrando una discreta agilità l'uomo ha tentato di arrampicarsi sulla recinzione del cortile che ospita i detenuti durante l'ora d'aria, una prova di destrezza vanificata dal pronto intervento del personale di sorveglianza che ha messo subito fine al sogno di libertà del rumeno.

Sull'episodio verificatosi ieri mattina è intervenuto Lorenzo Longobardi, coordinatore provinciale della Uil Pa, richiamando l'attenzione delle autorità competenti sui tanti problemi che affliggono la struttura di Fuorni.

«Nonostante la notevole carenza di organico — recita la nota firmata da Longobardi — ed un sistema a dir poco scarno ed inadeguato di apparecchiature tecnologiche a supporto della sorveglianza, il personale è riuscito a scongiurare il peggio impedendo al detenuto di darsi alla fuga. A Salerno, però, ci ritroviamo a gestire una situazione prossima all'implosione per il notevole sovraffollamento aggravato dalla caduta della stagione estiva. La precarietà degli spazi alimento le tensioni interne e l'aggressività dei detenuti. Il personale è allo stremo delle forze, demotivato e sfiduciato. Anche quest'anno faremo il piano ferie ridotto all'osso che non contribuirà al recupero psico-fisico. Di ciò vorremmo che l'amministrazione ne abbia pieno conto».

*La denuncia
dei sindacati:
"Situazione
ad alto rischio
Urgono
provvedimenti"*



Ed il dato indicato da Longobardi non lascia troppo all'immaginazione: a fronte di una capacità di 250 posti la struttura di Fuorni ne ospita attualmente 432, con tutti i problemi che una situazione di sovraffollamento di questo tipo produce, aggravato da un organico di Polizia Penitenziaria ridotto all'osso.

«Qui siamo alla frontiera del diritto — incalza Longobardi —, della dignità e della civiltà. Le condizioni di detenzione risentano l'inciviltà. Gli operatori penitenziari lavorano in ambienti poco sicuri e vivono sulla propria pelle le contrizioni dei diritti soggettivi. Il ministro Alfano non perde occasione per annunciare nuove assunzioni, intanto noi qui in prima linea continuiamo ad assicurare i servizi subendo la vessazione dei nostri diritti. Fino a quando e fino a che punto riusciremo a garantire la sicurezza a Salerno?».

Maltempo, durerà ancora 48 ore

Dopo i temporali che si sono abbattuti sulla provincia di Salerno in mattinata, una nuova ondata di maltempo è prevista nelle prossime ore. Stamani si sono registrati diversi interventi dei vigili del Fuoco nella zona del Cilento a Pollcastro in particolare, dove numerose abitazioni si sono allagate. I caschi rossi

stanno lavorando per riportare la situazione alla normalità. Ieri, intanto, la Protezione civile della Campania ha inviato a tutti i Comuni e agli enti interessati un avviso di avverse condizioni meteo per le prossime 24 ore, ma gli esperti non escludono una proroga fino a domani prossimo.

Detenuto tenta la fuga, bloccato dalle guardie

Fuorni: la penitenziaria riesce a fermare un rumeno di 46 anni

Sventato ieri mattina intorno alle 10 il tentativo di fuga dal carcere di Fuorni di un detenuto rumeno durante la fruizione della cosiddetta "ora d'aria". L'uomo, B.V. di 46 anni, ha cercato di eludere il controllo del personale di polizia penitenziaria ed ha tentato una fuga arrampicandosi sulla recinzione dei cortili "passeggi". Operazione fallita per l'immediato intervento del personale di sorveglianza che è riuscito a bloccare il fuggitivo a pochi metri dalla cinta. A darne notizia è un comunicato della Uil P.A. a firma del segreta-

rio provinciale **Lorenzo Longobardi**. «Qualora ce ne fosse stato bisogno, questa è un'ulteriore prova della elevata professionalità del personale di polizia in servizio presso la Casa Circondariale di Fuorni - dice Longobardi -. Nonostante la notevole carenza di organico e un sistema a dir poco scarno e inadeguato di apparecchiature tecnologiche a supporto della sorveglianza, il personale è riuscito a scongiurare il peggio impedendo al detenuto di portare a termine il proprio disegno».

Nella nota la Uil di Salerno

muove critiche comunque anche all'amministrazione penitenziaria: «Veniamo chiamati ad assicurare un servizio arduo e delicato. Ci ritroviamo a gestire una situazione a Salerno prossima all'implosione, per il notevole sovraffollamento aggravato dalla calura di stagione. La precarietà degli spazi alimenta le tensioni interne e l'aggressività dei detenuti. Il personale è allo stremo delle forze, demotivato e sfiduciato. Anche quest'anno faremo il piano ferie ridotto all'osso e non contribuirà al recupero psico-fisico. Di ciò vorremmo

che l'amministrazione ne abbia pieno conto». A oggi sono 432 i detenuti presenti a Salerno a fronte di una capienza pari a circa 250, dice la Uil P.A. «Qui siamo alla frontiera del diritto, della dignità e della civiltà - dice il segretario provinciale - Le condizioni di detenzione rasentano l'inciviltà. Gli operatori penitenziari lavorano in ambienti poco sicuri e vivono sulla propria pelle le contrizioni dei diritti soggettivi». Per la Uil per superare le criticità in atto «occorre implementare urgentemente gli organici».



L'interno del carcere di Fuorni

LA CITTÀ
SALERNO

ALFA C.A
EUGENIO
SARNO

*CERCASI ADDETTA ALLE VENDITE

millepiedi

ERGO Alberto Guardiani LIU-JO MUNICH BORBONESE PINKO GALLO
EMPORIO ARMANI Timberland GIVENCHY Paul Smith ORCIANI

SCARPE & ACCESSORI: via Italia 11 • Capaccio Scalo Sa • tel. 0828 725 512